

COPIA ALBO



COMUNE DI DIANO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE

N. 35 DEL 22/02/2024

OGGETTO: PNRR **DALL'UNIONE FINANZIATO EUROPEA** NEXTGENERATIONEU. MISSIONE 2, **COMPONENTE** 4, INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTI PER $\mathbf{L}\mathbf{A}$ RESILIENZA, LA **TERRITORIO** L'EFFICIENZA VALORIZZAZIONE DEL \mathbf{E} ENERGETICA DEI COMUNI.

CUP: D47H21009390001. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOL OGICA DEL RIO MONTELUPO.

- SERVIZIO DI INDAGINE GEOGNOSTICA
- SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONE GEOLOGICA GEOTECNICA

PROCEDURA CON AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.1. COMMA 2, LETT. A) DELLA LEGGE DI CONVERSIONE N. 120/2020 MODIFICATO DA LL'ART.51 COMMA 1 LETT.A) SUB. 2.1 DEL D.L. 77/2021

AVVIO DI PROCEDURA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nominato con Decreto Sindacale n. 2/2022 in data 30 maggio 2022

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale intende procedere alla realizzazione di una serie di opere atte alla sistemazione e messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico del fondo alveo e delle sponde del Rio di Montelupo;
- l'area oggetto di intervento è ubicata alla sinistra orografica del Torrente Cherasca, in corrispondenza di un versante complessivamente esposto a Nord, che degrada con pendenze variabili verso il fondovalle Cherasca, approssimativamente in corrispondenza della Frazione Ricca di Diano d'Alba;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 27/07/2022 con la quale venne approvato il progetto di fattibilità Tecnica ed Economica, redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016, relativo ai lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Montelupo, così come predisposto dal Dott. Arch. NAPOLI Corrado con studio in Alba (CN) - Piazza San Paolo n. 6, per un importo progettuale pari a Euro 131.700,00;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture:
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" recante nuove diposizioni al fine di assicurare la semplificazione del sistema dei contratti pubblici;
- il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2019, n. 32 convertito con la legge 14 giugno 2019, n. 55;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per le parti ancora in vigore;
- la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici":
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione con modificazioni del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge 108/2021 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato



dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno";

VISTO l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue "Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatorio; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel Decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

PRESO ATTO che il Comune di Diano d'Alba, secondo le modalità indicate dall'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, entro il termine perentorio del 15 settembre 2022, ha trasmesso mediante la Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la richiesta di finanziamento, tra l'altro, per il seguente progetto:

1 - D47H21009390001: LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO DI MONTELUPO. Costo complessivo Euro 131.700,00, d cui spese per la progettazione Euro 12.670,92. Richiesta contributo pari a Euro 131.700,00;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



VISTA l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, nello specifico, la Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente C4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" per interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni di un importo pari ad euro 6.000.000.000,00, di cui euro 6.000.000.000,00 per progetti in essere;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale "Al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico";

VISTO il DPCM adottato in data 15 settembre 2021 secondo cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente;

VISTO il comma 139-quater, introdotto dall'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, secondo cui "Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio.";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 Maggio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023, in cui sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023 e, in particolare, il comma 139-quater, introdotto dall'articolo 30 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, al fine di garantire il rispetto dei target del PNRR associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, ha previsto che le risorse assegnate per le annualità 2024 e 2025, siano finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023;

PRESO ATTO che il Comune di Diano d'Alba, in forza del decreto sopra citato, è risultato beneficiario, tra l'altro, del contributo per la realizzazione del progetto in oggetto, finanziato per un importo complessivo pari a Euro 131.700,00, ovvero l'intero importo progettuale;



atto di riconducibilità, con cui venne preso atto e vennero ricondotti alla linea di finanziamento dell'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – M2C4I2.2 tutti gli atti ed elaborati inerenti il progetto "CUP: D47H21009390001: LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO DI MONTELUPO", integrando gli stessi con la narrazione PNRR sopra riportata ai fini della riconducibilità del progetto, finanziato ai sensi della Legge 145/2018, con le norme del PNRR in cui tale opera è confluita risultando finanziata ad oggi da Fondi Next Generation EU nella Missione 2, Componente 4, Investimenti 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno del 19 Maggio 2023 "Termini di affidamento, stato avanzamento e conclusione dei lavori", i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare i seguenti termini:

- i termini per l'affidamento dei lavori, che coincidono con la data di aggiudicazione dei lavori, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente Decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sono i seguenti:
 - a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
 - b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
 - c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi; d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.
- viene fissato il termine intermedio del 30 settembre 2025 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% per cento delle opere; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio ReGiS;
- il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VERIFICATA la necessità – al fine di dare avvio all'esecuzione delle opere entro la data sopra indicata – di procedere con affidare incarico per l'esecuzione di un'indagine geognostica dell'area in cui verrà svolto l'intervento e per la successiva predisposizione di relazione geologica – geotecnica;

VISTA la Deliberazione C.C. n. 30 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;

CONSIDERATO che alla data attuale non risultano presenti convenzioni stipulate da CONSIP aventi ad oggetto forniture con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente fornitura;

DATO ATTO che:

- In assenza di apposita Convenzione Consip, l'art.7 comma 2, del D.L. n.52/2012, come convertito nella legge n.94/2012, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art.328, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla sogli di rilievo comunitario;
- l'art.328 del DPR.207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi al di sotto del valore della soglia comunitaria attraverso un confronto



concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico MEPA o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati oppure in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

VISTO che l'art. 50 comma 1 lett b) del Dlgs n. 36/2023 prevede che: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

... affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici...";

VISTO che si tratta di servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 140.000,00, è possibile procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs n. 36/2023, mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

CONSIDERATO che il valore di entrambi i presenti appalti, 1 – Servizio di indagine geognostica e 2 – Servizio di predisposizione di relazione geologica – geotecnica, risultano essere inferiori a Euro 5.000,00, IVA esclusa;

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico, nominato con il succitato Decreto Sindacale, anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n.36/2023;

RILEVATO altresì che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della 1. 241/90;

DATO ATTO CHE:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di servizio di importo inferiore ai 140.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 50 comma 1 lett b) e nell'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023:



art. 50 c.1 Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla sta-zione appaltante;

art.18 c.1 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto."

VALUTATO che:

- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità : ordine diretto d'Acquisto (OdA), richiesta di Offerta (RdO) o Trattative Dirette;
- la fornitura in questione è disciplinata delle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata ai fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art.2 della Legge n. 266/2002:
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

DATO ATTO che l'acquisto avverrà pertanto tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi dell'art.328 del DPR. 207/2010 con le modalità: Trattativa Diretta con un unico operatore economico (Trattativa Diretta) sul sito www.acquistinretepa.it, dove si sono individuate le caratteristiche tecniche del servizio;

VISTO l'art.192 del D.Lgs.18-08-2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prescrive l'adozione di apposita determinazione del Responsabile per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del Contraente, in conformità alle norme vigenti in merito e le ragioni che ne sono alla base;



DATO ATTO che:

- con l'aggiudicazione del servizio in oggetto si intende affidare:
 - 1 il servizio di indagine geognostica;
 - 2 il servizio di predisposizione di relazione geologica e geotecnica; entrambi relativi al progetto avente ad oggetto i "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO DI MONTELUPO";
- il contratto con l'operatore economico avrà per oggetto l'affidamento dei suddetti servizi;
- si chiederà offerta ad una ditta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel rispetto comunque dei disposti dell'art. nell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. 36/2023 (trattative dirette);
- le clausole del contratto ritenute essenziali corrispondono all'oggetto del contratto medesimo : l'affidamento dei servizi di cui sopra;
- il soggetto affidatario sarà esonerato dalla costituzione della garanzia fideiussoria;
- il contraente, per entrambi gli incarichi, sarà il Dott. Geologo PIANO Andrea con studio con sede legale in Farigliano (CN) in Località Carpeneta n. 76 (Cod.Fisc. PNINDR71H19A479K / P.Iva 01552650051);

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è conforme agli obiettivi e agli indirizzi dati dalla Amministrazione;

RICORDATO che al finanziamento di entrambe le spese si provvede con le risorse del Ministero dell'Interno ai sensi della Legge 145/2018, successivamente confluite nel PNRR alla Missione 2, Componente 4, Investimenti 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni", con imputazione alla Missione 09 - Programma 01 - Titolo 2 - Macroaggregato 202 (Cap. 5263/99) Codice 09.01.2 - Piano F.U. 2.02.01.09.014 del Bilancio dell'esercizio 2024;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36;
- il D.P.R. 05-10-2010 n. 207 e s.m.i.;
- le regola per l'accesso e l'utilizzo del MEPA predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il D.lg. 59/2021 relativo all'approvazione del PNRR "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- la normativa vigente in materia;

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- dell'art.183, 9° comma del D.Lgs.18-08-2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del succitato Decreto Sindacale n. 2/2022 in data 30-05-2022 di individuazione del Responsabile del Servizio adottato ai sensi dell'art.50, 10° comma del suddetto D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime sul presente provvedimento parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art.147/bis del D.Lgs.n.267/2000 introdotto con D.L. n.174/2012;

ACCERTATA la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa a norma dell'art.147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto dal D.L. n.174/2012;

DETERMINA



- DI AUTORIZZARE l'acquisto tramite MEPA, attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, dei seguenti servizi, entrambi relativi al progetto avente ad oggetto i "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO DI MONTELUPO", come descritto in premessa:
- 1 il servizio di indagine geognostica;
- 2 il servizio di predisposizione di relazione geologica e geotecnica; ed invitando allo scopo n. 1 professionista specializzato (Dott. Geologo PIANO Andrea con studio con sede legale in Farigliano (CN) in Località Carpeneta n. 76 Cod.Fisc. PNINDR71H19A479K / P.Iva 01552650051) presente sul MEPA, e ponendo a base d'asta:
- 1 per il servizio di indagine geognostica: Euro 888,48 (complessivo di prestazioni professionali ed oneri accessori), importo desunto dalle voci del Tariffario Regione Piemonte OO.PP 2023 17.P04.B05, oltre contributo integrativo 4% ed IVA 22%, con il criterio del prezzo più basso, come voluto dall'Amministrazione Comunale;
- 2 per il servizio di predisposizione di relazione geologica e geotecnica: Euro 3.127,99 (complessivo di prestazioni professionali ed oneri accessori), importo desunto dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 36/2023 allegato I.13 in vigore dal 1 luglio 2013, oltre contributo integrativo 4% ed IVA 22%, con il criterio del prezzo più basso, come voluto dall'Amministrazione Comunale;
- DI INDICARE come spesa massima per i servizi in oggetto i seguenti:
- 1 servizio di indagine geognostica: Euro 1.127,30, contributo integrativo 4% ed IVA 22% compresi;
- 2 servizio di predisposizione di relazione geologica e geotecnica: Euro 3.968,79, contributo integrativo 4% ed IVA 22% compresi;
- DI DARE ATTO che il Codice CUP relativo all'intervento è il seguente: D47H21009390001;
- DI PRECISARE che l'impegno di spesa verrà assunto in sede di aggiudicazione del servizio;
- DI DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18-08-2000 n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to: Geom. Marco TARETTO



SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO:

- di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa agli Interventi-Capitoli nella stessa indicati, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.
- di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento derivante dal predetto impegno con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. A) punto 2, del D.L. 78/2009 e l'ordinazione della spesa stessa.

Lì, 22/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: Cristina TARICCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/06/2024 al 13/07/2024.

Diano d'Alba, li 28/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

E' copia conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla Legge

Diano d'Alba, li 28/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Geom. Marco TARETTO